

Il sindaco di Cairo: l'Asl2 ci ha assicurato l'arrivo degli specialisti “Sparare a zero sull'ospedale di Cairo non serve, parliamo di questioni reali”

IL COLLOQUIO /2

«Non credo che sparare a zero a prescindere sull'ospedale di Cairo possa portare a qualcosa se non cavalcare l'ennesima onda, magari basandosi su problematiche che sono comuni a livello regionale e nazionale, come la questione organici. Bisogna invece individuare le problematiche reali,

riconoscendo anche il lavoro che è stato fatto, e quello messo in campo anche se con tempistiche, proprie del pubblico, che non sempre soddisfanno il territorio».

Così il sindaco di Cairo, Paolo Lambertini, risponde sia all'intervento del Comitato sanitario locale che aveva definito l'Ospedale di Comunità cairese “non una struttura a servizio del comprensorio, ma una dependance per le liste di attesa regionali”; sia «a

certa politica dalla memoria corta: quando siamo subentrati alla guida di Cairo ci siamo ritrovati un ospedale vuoto, con posti letto quasi azzerati, reparti chiusi, sale operatorie ferme, ed apparecchiature dirottate altrove. Ora non è più così. Dall'Asl 2 assicurano che gli specialisti per l'intramoenia ritorneranno; così come si sta lavorando per il ripristino del reparto Radiologia. Altro discorso riguarda gli organici, ma non è una situa-

zione specifica di Cairo».

Lambertini ribadisce poi la propria posizione anche riguardo la nomina dei tre sindaci del Savonese, anzi due visto che Savona ha un posto di diritto, nella Conferenza dei sindaci Ats, dove per i due posti rimasti sono in lizza Cairo, Pietra Ligure ed Albenga: «Bisogna capire quale sia lo scopo di tale organismo: se è quello, come credo, di rappresentare il territorio, mi pare palese che Pietra Ligure e Albenga rappresentino la stessa area. Credo sia idoneo e congruo, al di là di convenienze ed equilibri politici che non dovrebbero essere tema di sanità, che anche l'entroterra, con Cairo, venga rappresentato».

Intanto, però, il vicino ospedale piemontese di Ceva, e



PAOLO LAMBERTINI
SINDACO
DI CAIRO M.



Nella Conferenza servizi Ats in lizza Pietra e Albenga ma sono nello stesso territorio

nello specifico il Pronto soccorso di quel nosocomio, diventano sempre più punto di riferimento anche per parte della Val Bormida ligure. Se ne parlerà a Millesimo, il 16 ottobre, alle 20,30, nel convegno “La medicina d'urgenza sul territorio: l'importanza del Pronto Soccorso di Ceva”. L'incontro è organizzato dal Comitato Difesa Cebano, con la Croce Bianca di Ceva, la Croce Rossa di Millesimo e il Comitato Disabili Ceva. Obiettivo, spiegano dal Comitato, «la necessità di un cambio di rotta che metta al centro dell'attenzione la gestione delle emergenze, assegnando all'Ospedale di Ceva un ruolo più significativo, ad iniziare dal ripristino h24». M.C.A. —